

**Scuola Media Statale “Silvio Boccone”  
Via del Vespro, 72 – 90127 Palermo**



**A.S. 2011-2012**

**INDICE**

<b>IDENTITA' DELLA SCUOLA</b>	pag. 2
1. La scuola	
2. Risorse e svantaggi del contesto	
3. Silvio Boccone - un grande naturalista siciliano del 1600, più all'estero che in patria.	
<b>ORGANIGRAMMA</b>	pag. 4
<b>OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 8
<b>ATTIVITÀ E PROGETTI</b>	pag. 9
1. Asse genitori	
2. Asse alunni	
<b>STRUTTURE</b>	pag. 19
<b>PECUP</b>	pag. 19
<b>VALUTAZIONE</b>	pag. 22
<b>REGOLAMENTO D'ISTITUTO – A.S. 2011/2012</b>	pag. 25
<b>PIANO SICUREZZA (Allegato al presente documento)</b>	

# IDENTITA' DELLA SCUOLA

## 1. La scuola

La scuola media Silvio Boccone si trova nella zona sud-est di Palermo, al confine del centro storico, in una via sinuosa e trafficata, il cui nome, Via del Vespro, evoca una memorabile pagina di storia siciliana.

L'intitolazione ad un illustre naturalista palermitano vissuto nel 1600, religioso cistercense di grande carità, sostituisce dal 1983 l'iniziale sigla *40<sup>a</sup> Scuola Media*.

L'edificio scolastico si distingue nettamente da tutte le costruzioni adiacenti. Sul prospetto, in pietra color ocra, con un corpo centrale lievemente sporgente, si allineano tre lunghe file di finestre quadrate, interrotte al centro dal portone d'ingresso e in corrispondenza, al primo e al secondo piano, dagli unici due balconi, in marmo bianco. La facciata è ombreggiata da alcuni rigogliosi *figus*. Nella parte posteriore dell'edificio, due ali più nuove, raccordate con il fabbricato sul davanti, moltiplicano lo spazio disponibile.

La costruzione principale risale a circa 400 anni fa. Sorta originariamente come sede di congregazione religiosa (la cosiddetta *Sesta casa dei Gesuiti*), fu successivamente trasformata in lazzaretto, quindi utilizzata come ospedale nelle emergenze belliche, e infine, in tempi più recenti, adibita a seminario arcivescovile. Ospita la scuola media dal 1972.

L'interno dell'istituto è architettonicamente semplice, ma funzionale. Varcato il portone centrale ci si trova in un androne, in fondo al quale inizia la scala principale che porta ai piani superiori. Dall'androne si accede direttamente all'Aula Magna/sala teatro e in una estesa galleria in cui si aprono vari locali destinati a laboratori.

Tutti i locali della scuola, ristrutturati e dotati di impianti di illuminazione e di riscaldamento a norma di legge, hanno un aspetto gradevole ed accogliente.

## 2. Risorse e svantaggi del contesto

L'area in cui sorge la scuola, l'operoso quartiere Oreto-Stazione, è caratterizzata dalla presenza degli estesi complessi del Policlinico Universitario e dell'Ospedale Civico, verso i quali affluisce giornalmente dalla città e dalle province, una notevole massa di operatori e di utenti.

Altra importante struttura che contraddistingue il quartiere e contribuisce alla sua denominazione è la Stazione Centrale delle Ferrovie.

A poca distanza dalla scuola, a ridosso dell'antica cinta muraria cittadina, si estende il pittoresco e frequentatissimo mercato di Ballarò, che anima una serie di commerci, soprattutto di prodotti alimentari, nelle forme tipiche della tradizione palermitana.

Sotto l'aspetto abitativo, il quartiere Oreto-Stazione si presenta come un vasto insieme di edifici di moderna costruzione o risalenti alla prima metà del Novecento, quasi tutti di aspetto più che dignitoso, generalmente disposti secondo una pianta a scacchiera. La zona non è molto ricca di verde e di spazi pubblici, e anche le aree di parcheggio disponibili non sono adeguate alle richieste. Risulta efficiente la linea della metropolitana, con due stazioni locali, *Centrale e Vespri*, che sopperisce in parte alla lentezza degli autobus delle linee urbane. La popolazione del quartiere comprende un'alta percentuale di famiglie giovani, con una forte incidenza di figli in età pre- ed adolescenziale. Gran parte dei ragazzi, per necessità o per costume familiare comincia a muoversi autonomamente già dagli anni della scuola elementare. Per tanti di essi, abituati a trascorrere fuori casa e senza il controllo dei genitori il tempo non impegnato nella frequenza delle lezioni, la ricerca di attività con le quali occupare le ore libere si profila come un'esigenza pressante, a cui la scuola cerca di dare una risposta attraverso iniziative in grado di accogliere e indirizzare le energie emergenti.

Alla scuola i genitori chiedono non soltanto istruzione, ma anche proposte concrete per i bisogni aggregativi e culturali dei giovani. La frequenza scolastica risulta decisiva per lo sviluppo del personale senso di responsabilità e delle concrete capacità progettuali riguardanti le scelte di studio e le successive scelte lavorative.

Ogni anno, fra i licenziati della *Silvio Boccone* spiccano giovani brillantemente preparati che continueranno a distinguersi anche nel corso degli studi superiori, e che in seguito faranno il loro ingresso nel mondo del lavoro esercitando pienamente i propri diritti di cittadinanza.

### **3. Silvio Boccone – un grande naturalista siciliano del 1600, più noto all'estero che in patria.**

La scuola è intitolata ad un illustre naturalista siciliano del 1600, Paolo Boccone, monaco cistercense, divenuto *Silvio*, dopo l'ingresso nella vita religiosa.

Silvio Boccone nacque a Palermo nel 1633. Ebbe fin da giovane un grande interesse per lo studio della natura e fu in contatto con i maggiori scienziati della sua epoca. Per approfondire gli studi naturalistici viaggiò in molti paesi europei, Francia, Belgio, Olanda, Polonia, Inghilterra, Germania. In tutte queste nazioni, si dedicò alle osservazioni scientifiche e pubblicò importanti opere, fra cui, in francese *Recherches et observations naturelles touchantes le corail, pierre estoilée du mont Etna*, (Parigi, 1672, ristampato due anni dopo ad Amsterdam), e, in latino, *Immagini e descrizioni delle piante rare in Sicilia, Malta, Francia e Italia* (stampata ad Oxford nel 1674 e contemporaneamente anche a Lione). Il manoscritto di quest'ultima importante e originale opera è conservato al Museo di Storia Naturale di Parigi.

Più noto all'estero che in Italia, Silvio Boccone ai suoi tempi fu chiamato "il Plinio del nostro secolo". Fu conosciuto e stimato anche dal grande naturalista Linneo, il quale in suo onore chiamò *Bocconia* una pianta delle papaveracee.

Morì nel 1704.

# ORGANIGRAMMA

## **Dirigente Scolastico**

Prof.ssa Antonina LAMPONE

## **DSGA**

sig.ra Rosa SAIA

## **Staff di Presidenza**

prof. Giuseppe MANCIA (primo collaboratore), prof.ssa Dorotea DE CARO (secondo collaboratore)

## **Responsabile della sicurezza**

ing. Vincenza RANDAZZO

## **Funzioni Strumentali**

### **AREA 1**

#### **GESTIONE DEL P.O.F. e AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**

prof.ssa Vittoria Maria Ruvituso

#### **Compiti**

- Procedure autoanalisi d'istituto
- Raccogliere i progetti curricolari ed extracurricolari e sistematizzarli
- Gestione progetto autoanalisi e autovalutazione d'istituto
- Monitoraggio POF per verificare: se i progetti e/o le attività di laboratorio sono stati avviati e se e quali problemi sono sorti; stato di avanzamento delle attività intraprese e contestuale comunicazione dei risultati al C.D.
- Adempiere a richieste ministeriali e simili relative a particolari forme di monitoraggio
- Monitoraggio delle aspettative e dei bisogni delle famiglie ( ai fini dell'elaborazione del POF dell'A.S. successivo e del miglioramento dell'offerta formativa)  
Socializzazione dei risultati dell'autoanalisi ed autovalutazione d'istituto.

### **AREA 2**

#### **SOSTEGNO AI DOCENTI**

prof.ssa Anna Rollo

#### **Compiti**

- Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione ed aggiornamento (particolare riferimento al curriculum)
- Accoglienza dei nuovi docenti
- Raccolta/produzione ed indicazione per l'acquisto di materiali didattici
- Coordinamento nella scuola delle attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria di eventuali docenti tirocinanti
- Fornire ai referenti dei progetti la modulistica necessaria per rilevare dati oggettivi (elenco alunni, registro per presenze alunni, calendario dell'attività da svolgere, scheda di rendicontazione sulle attività dei docenti coinvolti nel progetto)
- Fornire ai docenti le schede di supporto alla eventuale progettazione extra-curricolare

- Tenuta del Piano delle Attività Collegiali
- Contribuire alla formalizzazione, socializzazione, pubblicizzazione degli esiti del piano formativo dei docenti

### **AREA 3**

#### **REFERENTE PER IL GRUPPO OPERATIVO SUPPORTO PSICOEDUCATIVO**

Prof. Serafino Tortorici

#### **Compiti**

- Coordinamento e gestione delle attività relative alla prevenzione della dispersione.
- Coordinamento e gestione delle attività relative alla prevenzione del disadattamento adolescenziale e alla promozione dell'autonomia della persona.
- Coordinamento e gestione delle attività di integrazione multiculturale con iniziative di accoglienza e inserimento nell'Istituto.
- Coordinamento delle attività dello sportello di ascolto per ragazzi, genitori e docenti.

### **AREA 4**

#### **ENTI E ISTITUZIONI ESTERNI PON/POR**

prof.ssa Cinzia Mazzarella

#### **Compiti**

- Supportare la realizzazione dei progetti
- Curare le relazioni con l'esterno
- Partecipazione alla costruzione di "reti" di scuole
- Promozione /Coordinamento incontri tra mondo esterno e scuola
- Pubblicizzazione dei progetti PON/POR
- Gestione passeggiate didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

### **AREA 5**

#### **CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO**

prof.ssa Francesca Lombardo

#### **Compiti**

- Continuità e orientamento verticale: continuità con la scuola elementare e orientamento dopo la scuola media;
- Attività di rilevazione e monitoraggio dei bisogni degli studenti;
- Gestione servizi agli studenti;
- Accoglienza e integrazione;
- Gestione obbligo scolastico e formativo con raccolta dei dati sull'evasione e sulla scarsa frequenza degli alunni;
- Continuità orizzontale: instaurare con le famiglie un clima positivo nei confronti della istituzione scolastica, potenziare l'immagine positiva della scuola nel territorio, pianificare e coordinare i rapporti con le famiglie ai fini della continuità e dell'orientamento;
- Coordinamento con le scuole secondarie di secondo grado per una collaborazione fattiva nell'accertamento degli interessi e delle tendenze degli alunni in relazione all'obbligo scolastico;
- Coordinamento e collegamento di rapporti con gli istituti statali per l'assunzione di notizie circa i corsi di formazione professionale a carattere orientativo;
- Elaborazione di eventuali progetti di formazione riguardanti la funzione.

## **AREA 6**

### **RESPONSABILE LABORATORI MULTIMEDIALI E GESTIONE DEL SITO WEB**

prof. Dario Di Fiore

#### **Compiti**

- Gestire l'aula multimediale della scuola, vigilando sul corretto utilizzo delle postazioni da parte di docenti e discenti
- Ordinare cronologicamente e gestire le prenotazioni dell'aula
- Fornire supporto tecnico ai docenti per le competenze informatiche
- Aggiornamento e gestione del sito web
- Coordinare proposte di progetti di formazione sulle nuove tecnologie
- Fornire un supporto nel redigere progetti informatici finanziati da Enti esterni e progetti d'istituto

#### **Consiglio d'istituto:**

PRESIDENTE: dott. *Paolo Dimino*

VICE PRESIDENTE: *Calogera Armato*

COMPONENTE DOCENTE: *Cassaro Carla, De Caro Dorotea, Mancia Giuseppe, Lombardo Francesca, Mazzarella Cinzia, Rollo Anna, Ruvituso Vittoria Maria, Tortorici Serafino.*

COMPONENTE NON DOCENTE: *Saia Rosa, Rosalia Attardo.*

COMPONENTE GENITORI: *Dimino, Cognato Oneto, Aspanò, Mannone, Marino Nicosia, Caione Marzo, Armato Dimino, Vitale, Niccoli.*

#### ***La progettazione didattico - curricolare riservata alla scuola deve:***

- essere utilizzata per realizzare possibili compensazioni tra discipline e attività di insegnamento e/o per introdurre nuove discipline;
- utilizzare la quota orario spettante alla scuola per confermare l'assetto ordinamentale con adeguata motivazione;
- assicurare a tutti un'istruzione e una formazione di base;
- raggiungere i seguenti obiettivi: meno dispersione, meno bocciature, un'istruzione di base garantita a tutti.

#### ***La progettazione extracurricolare prevede:***

l'adesione a progetti speciali e privilegiare le attività inerenti all'educazione interculturale e la pratica sportiva, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, gli scambi culturali, le educazioni musicali, artistiche e talune iniziative con particolare attenzione alle lingue straniere e all'informatica (abilità essenziali per un effettivo diritto alla cittadinanza);

#### ***La progettazione organizzativa prevede:***

- qualora vi siano adattamenti del calendario scolastico, che ciò non comporti riduzioni né delle prestazioni didattiche né degli obblighi lavorativi del personale;
- attivare percorsi didattici individualizzati, con particolare riferimento per gli alunni disabili e per il recupero delle competenze di base;
- mantenere i contatti con le scuole elementari del territorio, gli istituti secondari di 2° grado, la formazione professionale presso gli istituti statali di 2° grado abilitati;
- potenziare le attività di orientamento scolastico;
- potenziare attività finalizzate alla creazione di una cultura della legalità con particolare riferimento al fenomeno del bullismo, del civismo, della democrazia, dell'accoglienza, del rispetto dell'ambiente e della valorizzazione dei beni culturali;
- rafforzare esperienze di informazione e coinvolgimento delle famiglie;
- favorire la costituzione o adesione ad accordi di rete.

**Giunta esecutiva:**DIRIGENTE SCOLASTICO: *Antonina Lampone*D.S.G.A.: *sig.ra Rosa Saia*COMPONENTE DOCENTE: *prof.ssa De Caro Dorotea*COMPONENTE GENITORI: *Sig.ra Aspanò Mannone, Sig.ra Cognato Oneto.*COMPONENTE ATA: *sig.ra Rosalia Attardo***Personale ATA**D.S.G.A. *sig.ra Rosa Saia*

Assistenti Amministrativi:

- *signora Michela Mirabella*
- *signora Grazia Lo Giudice*
- *signora Carmela Di Maria*

Collaboratori Scolastici 8

Assistenti alunni diversamente abili : *sig. Spataro Giuseppe, sig.ra Immese Patrizia*

La segreteria riceve nei giorni di Lun. Merc. Ven. dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Mart. dalle ore 14.30 alle ore 16.00

**Organo di Garanzia:**

COMPONENTE DOCENTE

DIRIGENTE SCOLASTICO

COMPONENTI GENITORI

**Tutor di Dipartimento A.S. 2010/11**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>
Lettere	prof.ssa FERRARA Rosa
Matematica e Scienze	prof.ssa LA RUSSA Maria
Tecnologia	prof. TORTORICI serafino
Francese	prof.ssa VARISCO Elisa
Inglese	prof.ssa GERACI Rosalba
Arte e Immagine	prof.ssa ALLOTTA Elvira
Ed. Musicale	prof. SUTERA Salvatore
Scienze motorie	prof. SPINOSO Sergio
Religione	prof. BUSSA Vincenzo
Sostegno	prof.ssa MORABITO Provvidenza

# OFFERTA FORMATIVA

Prevede iniziative di continuità con le scuole elementari limitrofe e di orientamento con gli Istituti secondari di II grado del territorio. Inoltre, si prevedono iniziative di progetti in “rete” e incontri di sensibilizzazione con varie Istituzioni.

## Organizzazione oraria

1. Modello A: 30 ore settimanali
2. Modello B: “Corso ad indirizzo musicale”<sup>1</sup> 30 ore settimanali + 3 ore pomeridiane di strumento. Tutti i giorni dalle ore 08.00 alle 14.00 + 2 rientri settimanali di 1½ ora. (Gli strumenti, in ordine di preferenza, saranno i seguenti: 1 chitarra, 2 violino, 3 clarinetto, 4 flauto, 5 pianoforte).

## Seconda lingua comunitaria

Francese o Spagnolo.

## Modello a 30 ore settimana

Dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:00

	PRIMA	SECONDA	TERZA
Lettere	9	9	9
Matematica	6	6	6
Inglese	3	3	3
Francese o Spagnolo	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione	1	1	1
Cittadinanza e Costituzione *	1	1	1
Totale	30	30	30

\* La Cittadinanza e Costituzione, giusta delibera (n. 6) del Collegio dei Docenti del 1 settembre 2009, è una disciplina, pertanto valutata autonomamente e materia d'esame.

## Curricolo variabile

Fino al 20% del curricolo variabile verrà utilizzato per attività di educazione alla legalità, alla salute e per la prevenzione alla dispersione, in ore pomeridiane. Non può essere stabilita una quota fissa del curricolo variabile, poiché tali ore sono soggette alla programmazione degli OO.CC. e finalizzate al recupero del monte – ore, eventualmente, non utilizzato dagli alunni in orario antimeridiano.

---

<sup>1</sup> Decreto Ministeriale 6 agosto 1999 nr. 201, subordinato ad accoglimento dell'istanza da parte degli organi competenti.

# ATTIVITÀ E PROGETTI

## OBIETTIVI DEL PROCESSO FORMATIVO

OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE/ABILITÀ/COMPETENZE (Indicatori di valutazione)
<p><b>A)</b> Prendere coscienza di sé, della propria identità all'interno di un contesto sociale in cui potere interagire positivamente</p>	<p><b>1a)</b> Conoscere se stesso come immagine propria (abitudini, interessi, potenzialità, bisogni, risorse)  <b>2a)</b> Conoscere se stesso come immagine sociale partendo dalla percezione degli altri  <b>3a)</b> Collocarsi responsabilmente e consapevolmente nelle relazioni sociali</p>
<p><b>B)</b> Sapere leggere la multiforme realtà e servirsene in rapporto alle proprie potenzialità</p>	<p><b>1b)</b> Acquisire consapevolezza di appartenere ad una comunità a cui lo lega lo spazio  <b>2b)</b> Conoscere l'esistenza dei bisogni altrui  <b>3b)</b> Conoscere l'esistenza di altre realtà socio-culturali, ambientali, confrontarle con la propria e scoprirne analogie e differenze</p>
<p><b>C)</b> Motivarsi al cambiamento ed orientarsi ad operare scelte</p>	<p><b>1c)</b> Riconoscere ed individuare i propri punti forti e deboli  <b>2c)</b> Saper interagire in un gruppo con atteggiamento positivo di collaborazione tenendo conto anche delle opinioni altrui  <b>3c)</b> Essere consapevoli delle proprie scelte, dei vantaggi e degli svantaggi che esse comportano</p>
<p><b>D)</b> Acquisire le funzioni base del comunicare e competenze di base</p>	<p><b>1d)</b> Acquisire conoscenze/competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Linguistiche</li> <li>○ Grafiche</li> <li>○ Espressive</li> <li>○ Creative</li> <li>○ Logico-operative</li> <li>○ Tecnologiche</li> <li>○ Figurative e teatrali</li> <li>○ Psicomotorie</li> </ul>
<p><b>E)</b> Favorire comportamenti positivi in rapporto a legalità in ogni aspetto della vita relazionale</p>	<p><b>1e)</b> Conoscere e rispettare le regole di vita sociale  <b>2e)</b> Autocontrollarsi</p>

<b>F)</b> Conoscere, rispettare l'ambiente	<b>1f)</b> Mantenere l'igiene e l'integrità dell'ambiente
<b>G)</b> Conoscere, comprendere, rispettare la diversità	<b>1g)</b> Sapere integrarsi nel gruppo <b>2g)</b> Mostrare atteggiamenti solidali <b>3g)</b> Manifestare volontà di conoscere culture diverse
<b>H)</b> Acquisire corretti comportamenti per il benessere psicofisico	<b>1h)</b> Riconoscere il proprio stile di vita <b>2h)</b> Sapere predisporre modelli di dieta equilibrata <b>3h)</b> Acquisire comportamenti utili alla salvaguardia della salute
<b>I)</b> Acquisire una corretta gestione dello spazio	<b>1i)</b> Avere coscienza dello spazio utilizzato <b>2i)</b> Conoscere le regole della pratica ludico/sportiva <b>3i)</b> Essere disponibile al lavoro di squadra <b>4i)</b> Usare consapevolmente il linguaggio del corpo, utilizzando i vari codici espressivi

### **LINEE METODOLOGICHE E PROCEDURE DI ATTUAZIONE**

- Uso diversificato delle professionalità degli operatori scolastici
- Utilizzo delle risorse didattiche presenti all'interno della scuola (POF, attività laboratoriali, flessibilità, test d'ingresso, progetti educativo/didattici)
- Utilizzo dell'organizzazione didattico/educativa
- Metodologia della progettualità, della ricerca, dell'operatività, della comunicazione
- Coinvolgimento dei genitori
- Percorsi personalizzati
- Assetto laboratoriale
- Insegnamento tra pari (tutoring tra alunni)
- Sportelli (orientamento, counseling, ecc...)
- Cooperative learning
- Condivisione scuola/famiglia dei criteri educativi finalizzati alla crescita personale e sociale dell'alunno
- Socializzazione dei prodotti
- Gratificazione con premi, attestati e certificazioni
- Partecipazione a manifestazioni e concorsi

#### **ATTIVITÀ'**

- Questionari d'indagine sulle capacità relazionali, linguistiche/espressive, logico - matematiche, tecnologiche, artistiche
- Brainstorming relativi alle tematiche trattate
- Realizzazione di schede di indagini conoscitive
- Ascolto e scambio di esperienze
- Letture di semplici testi relative alle tematiche
- Comunicazione e socializzazione anche con strumenti multimediali

- Schede di autovalutazione
- Realizzazione mostre e manufatti vari

## 1. ASSE GENITORI

- **Sportello di ascolto per genitori e alunni** gestito dall'operatrice psicopedagogica di rete, da docenti della scuola con competenze psicopedagogiche, dall'Ufficio Allievi;
- **Sportello di consulenza a livello psicologico e di orientamento** gestito dagli operatori psico – sociali degli EE.LL.;
- **Iniziative di coinvolgimento** dei genitori nel processo educativo degli allievi non solo dal punto di vista didattico, ma anche dal punto di vista umano attraverso:
  - . il potenziamento dei servizi offerti dalla scuola con un monitoraggio sistematico delle assenze ed un contatto diretto con la famiglia;
  - . azioni sinergiche fra docenti, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici e Commissioni o Funzioni Strumentali per i servizi e il sostegno degli studenti.
- **Momenti significativi intra/extra scuola.**

### Accoglienza

Informazione ai genitori, sui programmi, sul Regolamento d'Istituto, sugli operatori scolastici che possono offrire chiarimenti, orientare sui servizi, dare indicazioni sui progetti dell'Istituto sugli spazi di ascolto e socio relazionali a loro destinati

### Orientamento

Coinvolgimento dei genitori, anche in incontri con il Dirigente Scolastico, perché siano al corrente di ciò che richiede la normativa, favorendo anche la loro partecipazione ad iniziative di Educazione alla salute per far prendere coscienza delle possibilità offerte dai servizi presenti nel territorio (Consultorio, A.S.L., servizi specialistici, servizi sociali) finalizzati alla gestione del benessere della famiglia

### Coinvolgimento

Coopartecipazione nei momenti di preparazione e realizzazione di feste e manifestazioni organizzate dalla scuola.

Incontri per la condivisione delle "BUONE PRATICHE"

Corsi-laboratori pomeridiani

Favorire il volontariato e sostenere le associazioni dei genitori già operanti nel territorio anche in collaborazione con le ASL

Promuovere la partecipazione ad attività culturali e ricreative, a concerti, a manifestazioni sportive e ambientali e all'allestimento di spettacoli musicali, teatrali.

## 2. ASSE ALUNNI

L'azione rivolta agli alunni coinvolge tutti i docenti, l'operatore psico-pedagogico di territorio dell'osservatorio "Maredolce", la AUSL del territorio, e il CONI in attività curricolari ed extracurricolari.

Tutti i docenti, nelle ore curricolari, declineranno la programmazione educativo - didattica con uno sguardo attento alle tematiche, quali:

- miglioramento della qualità della vita,
- sviluppo dell'autostima,
- riconoscimento del valore di ciascun individuo,
- rispetto dell'ambiente in cui viviamo ,
- avvio e potenziamento delle abilità di base

- avvio all'acquisizione di un metodo di studio
- motivazione all'apprendimento
- orientamento al prosieguo del percorso di studi.

### **Linee metodologiche di intervento (strumenti, materiali, metodi)**

L'impegno comune assunto dai docenti viene tradotto nella condivisione di metodologie, strategie e tecniche tendenti al recupero delle difficoltà degli alunni e miranti a favorire processi di socializzazione e di integrazione.

Attraverso l'organizzazione di gruppi di ricerca (gruppi di lavoro capaci di autoregolarsi), attraverso l'utilizzo di una metodologia operativa si mira a far percepire la problematicità di certi comportamenti per poi favorire la ricerca di soluzioni attraverso processi sistematici di pensiero.

E' urgente la volontà di sperimentare una metodologia didattica innovativa capace di inserire anche le discipline tecnico-scientifiche nell'ottica del cambiamento.

Ciò ha comportato una sostanziale revisione dell'approccio comunicativo e delle strategie didattiche.

Il progetto verrà realizzato con scansione modulare, con un approccio di tipo laboratoriale e con laboratori esperienziali .

Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso l'interazione tra tutti gli operatori e tra questi e i docenti del corso in situazioni tipiche dei processi comunicativi.

Ogni individuo sarà soggetto attivo nel gruppo e, di volta in volta, assumerà un ruolo diverso.

Ad attività di "brain storming" si affiancheranno proposte ed idee comuni al fine di rispettare il lavoro del gruppo come prodotto del gruppo, senza rinunce del singolo. Si utilizzeranno strategie di role playing, discussioni e lavori di gruppo, Circle time, spostamenti nel territorio per una conoscenza del medesimo, attività di problem solving, attività d'analisi e progettazione, tecniche di comunicazione.

### **Attività extracurricolari**

Sportelli d'ascolto, curati sia dai docenti che dal personale ATA per questioni amministrative e organizzative.

Attività di recupero e potenziamento delle competenze disciplinari.

Progetto destinato agli alunni drop out.

Laboratori di autoapprendimento in biblioteca e nei laboratori informatici con supporto degli insegnanti – Cineforum - Attività sportive.

Progetti per il potenziamento delle abilità di base di lingua straniera, lingua italiana, scienze, matematica e dell'intero *corpus* disciplinare.

Progetti d'educazione alla legalità.

Progetti di educazione alla salute.

Progetti di partenariato europeo per confrontarsi con altre culture. Le suddette attività hanno lo scopo di intervenire su particolari fenomeni di disagio socio-ambientale, di monitorare il tasso di alfabetizzazione degli alunni, agevolare l'integrazione degli alunni disabili, sperimentare nuove strategie didattiche e valutative.

### **Modalità di documentazione**

In fase di processo di autoanalisi dell'Istituto, ci si occuperà del monitoraggio e della valutazione. I Consigli di classe e tutte le figure coinvolte avranno cura di raccogliere le osservazioni, sia riguardo ai contenuti sia riguardo al clima di lavoro e ai rapporti interpersonali che si creano nel gruppo. Tali osservazioni saranno oggetto d'analisi e di valutazione e potranno portare ad una "ricalibrazione" degli interventi.

In particolare saranno monitorati:

- La coerenza dei contenuti trattati con quanto indicato nel progetto
- L'adeguatezza dei contenuti a livello medio dei partecipanti
- Le modalità e i tempi d'erogazione

- La necessità o meno di recuperare argomenti in progress
- La presenza di un clima di fiducia e di collaborazione.

## PROGETTO AREA A RISCHIO

### Titolo: “Un Diploma per tutti!”

Tale progetto coinvolge gli alunni pluriripetenti, le cui famiglie hanno fatto richiesta di istruzione familiare. Gli alunni, ai quali la scuola ha fornito un programma semplificato, vengono distribuiti in gruppi, monitorati e preparati periodicamente dai docenti, al fine di affrontare l'Esame di licenza media da privatisti.

Il progetto prevede un'ora di formazione per i docenti e l'attivazione di uno sportello settimanale rivolto agli alunni e ai genitori

#### Docenti coinvolti

Gurrera	ITALIANO
Di Miceli	ITALIANO
Montante	STORIA E GEOGRAFIA
Spadafora	STORIA E GEOGRAFIA
Bellanca	MATEMATICA E SCIENZE
Sicilia	MATEMATICA E SCIENZE
Affatigato	INGLESE
Puccio	INGLESE
De Caro	FRANCESE
Caldarera	TECNOLOGIA/ARTE IMMAGINE
Lombardo	MUSICA
Mancia	SCIENZE MOTORIE
Di Fiore	SPORTELLO

### Progetto “EDUTAINMENT”:

EDUCAZIONE E INTRATTENIMENTO NELLA DIDATTICA LABORATORIALE PER COMPETENZE

Il progetto è il risultato della collaborazione tra istituzioni diverse ed in particolare: il Nucleo Territoriale Sicilia dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica, il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Palermo, il Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e l'istituto per le Tecnologie Didattiche, unità operativa di Palermo del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Gli obiettivi generali sono:

- **Formazione** in servizio **dei docenti** in coerenza con il processo di rinnovamento dei curricula;
- **Progettazione e realizzazione di attività formative** sui processi cognitivi, apprendimento, scienze e tecnologie rivolte al personale docente della scuola siciliana;
- **Progettazione e realizzazione di laboratori di edutainment rivolti agli alunni** da realizzarsi all'interno ed al di fuori degli spazi scolastici, sfruttando le risorse presenti nel territorio.
- **Realizzazione di progetti di ricerca-azione** mirate al potenziamento delle competenze trasversali (metacognitive, emotive e di problemsolving), ed allo studio del loro effetto sugli apprendimenti scolastici
- **Sperimentazione di nuovi modelli di insegnamento** e di forme di organizzazione dell'attività didattica, con particolare attenzione alle attività laboratoriali e alle nuove tecnologie.

## P. O .R

### Asse IV- Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale

Progetti per sostenere le azioni educative e di promozione della legalità e cittadinanza attiva

### “Cittadinanza è vita”

#### PROTOCOLLO DI INTESA

**S.M.S. Silvio Boccone, I.C.S. Renato Guttuso, S.M.S. Benedetto D'Acquisto, I.C.S. Principessa Elena di Napoli, Centro Padre Nostro.**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO PER SOSTENERE AZIONI EDUCATIVE E DI PROMOZIONE

DELLA LEGALITÀ' E CITTADINANZA ATTIVA

#### *Qualificazione del soggetto proponente*

La S.M.S. “Silvio Boccone” organizza e propone il progetto in rete con l'I.C.S. “R.Guttuso”, la scuola secondaria di primo grado “Benedetto D'Acquisto”, l'I.C.S. “Principessa Elena di Napoli”, il Centro Padre Nostro (ente fondato da Padre Pino Puglisi).

La Scuola Media Statale "Silvio Boccone", in diverse annualità (2005/2006 - 2008/2009) ha beneficiato dei finanziamenti afferenti alla L.R. 20/99, destinandoli all'educazione alla legalità con l'obiettivo didattico tendente a valorizzare le capacità creative ed espressive. Il coinvolgimento degli studenti in attività didattiche alternative alle lezioni frontali, non è stato un mero avvicinamento tattico ai loro bisogni, ma un contatto che, strategicamente ha permesso ai docenti di conoscere meglio potenzialità che spesso non si è in grado di decifrare.

Attraverso l'utilizzo di tali strumenti di lavoro e di indagine si è proceduto al riconoscimento di altri tipi di linguaggi formali.

Le attività, iniziate nell'A.S. 2010/11, prevedono il seguente quadro organizzativo: Le attività riguardano le azioni A e C, indicate nell'avviso, ovvero: migliorare, diffondere e consolidare le competenze in materia di lettura e contrastare e abbattere la dispersione scolastica; potenziare le attività creative anche attraverso l'uso delle diverse forme artistiche e modalità espressive. Ciascuna delle azioni prevede un percorso articolato in due fasi. Entrambe le azioni e le relative fasi di attuazione vedono coinvolti tutti i componenti della rete che, in giorni ed orari differenti, coinvolgono circa 130/160 allievi.

Inoltre, si precisa che, come previsto dall'avviso, si garantisce l'apertura pomeridiana almeno 3 pomeriggi a settimana per 3 ore giornaliere. La gestione operativa è garantita da un sistema di coordinamento composto dal gruppo di lavoro di progettazione e viene completata dagli attori (esperti, docenti, ausiliari...) impegnati in ognuna delle azioni.

#### **Azione A FASE I**

INTERVENTO	ESPERTO	OBIETTIVI INTERVENTO
<b>Azione A</b> <b>Fase I</b> <b>Laboratorio “Io partecipo dunque sono”</b>	<b>Psicologo</b>	Riflettere sul senso civico e la legalità, sul volontariato e il Servizio Civile a partire dalla narrazione, dalla visione, dalla testimonianza
	<b>Testimoni del mondo del volontariato</b>	Promuovere incontri di riflessione tra i giovani, visione guidata di film, cortometraggi

**Il Laboratorio della suddetta Azione è stato attivato durante l'A.S. 2010/11.**

#### **Azione A FASE II**

INTERVENTO	ESPERTO	OBIETTIVI INTERVENTO
<b>Azione A</b> <b>Fase II</b> <b>Laboratorio “Corto –Video -Giovani”</b>	<b>Psicologo</b>	Riflettere sul senso civico e la legalità,
	<b>Regista</b>	Realizzare video, cortometraggi. . .

## Azione C FASE I E FASE II

INTERVENTO	ESPERTO	OBIETTIVI INTERVENTO
Azione C Fase I Laboratorio "Teatro-Espressività"	Psicologo	Accoglienza giovani - Costituzione del gruppo Presentazione attività ed obiettivi del laboratorio
	Attore	Promuovere l'acquisizione di tecniche inerenti il Teatro-Espressività Corporea - Coinvolgere gli alunni di tutte le scuole partecipanti nella realizzazione di uno spettacolo avente come temi fondanti la "Legalità", la cittadinanza attiva, il Volontariato
	Psicologo	Raccolta feedback - Restituzione esiti raggiunti Diffusione dei risultati attraverso la partecipazione
Azione C Fase II Laboratorio "Recitazione" Narrazione"/Interventi di logopedia/fonologia	Psicologo	Accoglienza giovani - Costituzione del gruppo Presentazione attività ed obiettivi del laboratorio
	Logopedista	Necessarie e trasversali alle attività promosse dal Laboratorio di Recitazione saranno gli interventi di supporto inerenti l'impostazione di punti e modi di articolazione dei fonemi.
	Scenografo	Promuovere l'acquisizione di tecniche scenografiche.
	Psicologo	Raccolta feedback - Restituzione esiti raggiunti Diffusione dei risultati attraverso la partecipazione
	TUTTI	MANIFESTAZIONE FINALE

## P. O. R

### Asse IV- Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale

Progetti per sostenere il successo scolastico degli stranieri, valorizzando l'interculturalità nelle scuole

### "Scuola Aperta: Uniti nella Diversità"

#### PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

**S.M.S. Silvio Boccone, S.M.S. Benedetto D'Acquisto, Scuola di Lingua italiana per Stranieri, Associazione Santa Chiara.**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO PER SOSTENERE IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI STRANIERI VALORIZZANDO L'INTERCULTURALITÀ NELLE SCUOLE

#### *Qualificazione dei soggetti proponenti*

La S.M.S. "Silvio Boccone" organizza e propone il progetto in rete con la scuola secondaria di primo grado "Benedetto D'Acquisto", La Scuola di Lingua italiana per Stranieri, L'associazione Santa Chiara.

La Scuola "Silvio Boccone", operante nel quartiere Oreto – Stazione, che registra una forte presenza di famiglie immigrate, accoglie una popolazione scolastica rientrante nella 3<sup>a</sup>

Circoscrizione del Comune di Palermo. Da anni è impegnata nell'integrazione degli alunni stranieri attraverso la realizzazione di diversi progetti curricolari ed extracurricolari, finanziati sia con fondo dell'istituzione scolastica sia con fondi PON inoltre, attraverso accordi di rete con la Scuola di Lingua Italiana per Stranieri dell'università di Palermo, ha attivato percorsi di tirocinio per i laboratori L2 presso la propria scuola.

Il filo conduttore dell'intero percorso è rappresentato dalla cultura dell'accoglienza che attraverso l'educazione al dialogo sia con gli alunni che con i genitori crea un **processo di promozione relazionale**. Scegliere l'ottica interculturale significa non limitarsi a mere strategie di integrazione degli alunni immigrati, ma assumere la diversità come paradigma dell'identità stessa della scuola nel pluralismo per:

- **favorire il successo scolastico degli studenti stranieri** ed il potenziamento della cultura del dialogo tra le culture e per l'accoglienza di varie forme di diversità (differenze di genere, diversamente abili, eterogeneità di provenienza sociale), ma anche del riconoscimento di una valenza positiva alla socializzazione tra pari e al confronto quotidiano con la diversità.
- **creare le condizioni che rendano possibili l'accoglienza e l'integrazione dei bambini stranieri e delle loro famiglie** e promuovere l'incontro e il confronto tra le culture;
- **promuovere il dialogo** e la convivenza costruttiva tra soggetti appartenenti a culture diverse nel rispetto delle differenze etnico - culturali, religiose e di genere.
- offrire occasioni e attività capaci di promuovere e **favorire l'apprendimento della lingua italiana** e di ogni altra forma espressiva;
- Sostenere processi di cambiamento condivisi che permettano di **andare oltre** gli stereotipi e **pregiudizi** verso una cultura della non violenza

L'articolazione del progetto prevede la **costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare** composta da docenti interni, dai mediatori culturali e dagli esperti esterni coinvolti nelle azioni progettuali, che funzionerà come strumento di monitoraggio, di valutazione e di sintesi della situazione interculturale di tutta la scuola.

#### **Azione A:**

- l'attivazione di laboratori tematici per i gruppi classe con la ridefinizione in chiave interculturale dei programmi didattici con il coinvolgimento attivo dei docenti della scuola; **percorsi didattici interdisciplinari rivolti al gruppo classe e a gruppi strutturati di alunni per valorizzare la cultura di origine**
- l'attivazione di laboratori tematici, ai quali parteciperanno anche i genitori, che avvalendosi di metodologie multimediali e della mediazione di **forme espressive quali il teatro, la musica, le arti visive e la narrazione** permettano di formare gli studenti all'accoglienza, al rispetto della cultura altrui e alla solidarietà, prevenendo il razzismo e la formazione di stereotipi e pregiudizi.

#### **Azione B:**

- sulla base degli elementi di conoscenza raccolti durante i colloqui iniziali dai docenti dei singoli Consigli di Classe, i momenti di osservazione dell'alunno neo arrivato, le indicazioni della normativa, si definiranno dei **percorsi pedagogico - didattici individualizzati** per rispondere ai bisogni linguistici degli alunni neo inseriti e si attiveranno i laboratori per l'insegnamento della lingua italiana che accompagneranno l'alunno per l'intero anno scolastico e comprenderanno dei moduli di L2 anche per i genitori

#### **Azione C:**

- Le **attività di mediazione linguistico - culturale** rientranti hanno carattere trasversale, assumeranno la funzione di facilitazione della relazione tra i minori, le famiglie, la scuola ed il territorio. I mediatori avranno cura di attivare un servizio di orientamento e informazione su aspetti socio-sanitari e assistenziali.

## **PROGETTI D' EDUCAZIONE ALLA LEGALITA':**

- **incontri con il Magistrato Mario Conte**
- 

- **Progetto proposto dall'Assessorato di Palermo**

Il progetto prevede diverse iniziative, quali visite guidate all'interno di uffici ed istituzioni pubbliche per conoscere chi vi lavora e quali sono i compiti a cui sono preposti, percorsi di Cittadinanza.

- **Attività in rete con l'Associazione ADDIO PIZZO**
- **Attività proposte dalla Fondazione Giovanni Falcone in occasione dell'Anniversario del 23 Maggio**

- **Progetto "A scuola d'Impresa"**

Al progetto, proposto dall'Ufficio Scolastico Provinciale in associazione all'Amministrazione comunale di Palermo e la Confindustria di Palermo, parteciperanno due classi terze; le classi saranno invitate a visitare un'impresa ed a realizzare un video che parteciperà ad un concorso a premi.

- **Progetto "Le ali della legalità"**

*Dalla Costituzione italiana allo Statuto della Regione siciliana*

**Corso finalizzato al conseguimento del Certificato di idoneità alla guida del ciclomotore.**

### **GRUPPO SPORTIVO**

- Calcio maschile
- Calcio a 5 Maschile e Femminile
- Pallavolo Maschile e Femminile
- Atletica Maschile e Femminile
- Giochi presportivi Maschili e Femminili

### **PROGETTI P.O.N. 2007/2013**

La nostra Istituzione Scolastica aderisce al **PON**, finanziato dal Fondo Europeo; elabora, quindi, un Piano Integrato di interventi finalizzato a promuovere l'**innovazione** e lo **sviluppo** di competenze tangibili e valutabili da tutte le componenti scolastiche.

In questo contesto, al fine di soddisfare le esigenze del territorio e i fabbisogni formativi della scuola, scaturiti dall'analisi dei dati della rilevazione del test INVALSI (alcuni punti di criticità sia in ambito matematico che nella comprensione di un testo e nella lettura), il nostro Piano Integrato intende realizzare un percorso formativo volto a potenziare le abilità e a migliorare la capacità dei discenti.

**OBIETTIVO C:** migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani – formazione studenti.

**Azioni 1:** interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

- **L'ECDL per te**
- **OCSE PISA** Competenza matematica livelli 2 – 3
- **OCSE PISA** Competenza matematica livelli 3 – 4
- **OCSE PISA** Competenza matematica livelli 4 – 5
- **OCSE PISA** Competenze di lettura livelli 1 – 2
- **OCSE PISA** Competenze di lettura livelli 3 – 4
- **OCSE PISA** Competenze di lettura livello 5
- **Mission France 2**
- **Me gusta el espanol**
- **Speak easy**

**OBIETTIVO B – Azione B. 10-**Educazione Linguistica e Letteraria in un' Ottica Plurilingue-  
Percorso ricerca- azione rivolto allo sviluppo professionale dei docenti.

- “Poseidon”

**OBIETTIVO C- Azione 3**

- “LE (g ) ALI AL SUD”

**OBIETTIVO A - Azione A. 2**

- La scuola partecipa, per il terzo anno, al Progetto Nazionale " Qualità e Merito" ( PQM), per il potenziamento degli apprendimenti nell'area logico-matematica

**PIANO DI MIGLIORAMENTO II anno 2011/2012(OCSE-PISA)**

**Gruppo di Progetto:**

Responsabile: Antonina Lampone (Dirigente Scolastico)

Componenti: Adriana Bellanca (Tutor d'istituto)

Diana Billitteri(Tutor di Progetto)

# STRUTTURE

laboratori didattici: scientifico, informatico-multimediale, linguistico, musicale, artistico, ceramica, cucina

- locale mensa
- locali dotati di sussidi audiovisivi
- aula magna utilizzata per incontri, conferenze e attività teatrali
- biblioteca per il prestito agli alunni al fine di favorire il piacere per la lettura
- una palestra
- aule fornite di LIM (lavagna interattiva multimediale)

# PECUP

## PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Esplicita ciò che ogni studente deve sapere e fare per essere l'uomo e il cittadino atteso al termine del primo ciclo d'istruzione. Mette in luce il passaggio dalle conoscenze disciplinari/interdisciplinari (*sapere*) e dalle abilità operative (*fare*), apprese ed esercitate nel sistema formale, non formale ed informale, alle competenze personali.

### Finalità generali

- 1) Fornire ricche stimolazioni educative
- 2) Valorizzare capacità, viste come punti di forza
- 3) Guidare ad un "progetto di vita"

## LE ARTICOLAZIONI DEL PROFILO

### Trasformare le capacità, le conoscenze e le abilità in competenze

L'alunno è competente quando sa:

- 1.1 esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri;
- 1.2 interagire positivamente con l'ambiente circostante;
- 1.3 risolvere i problemi;
- 1.4 riflettere e gestire la propria crescita;
- 1.5 comprendere la complessità dei sistemi simbolici e culturali;
- 1.6 maturare il senso del bello;
- 1.7 conferire senso alla vita.

## IDENTITÀ'

### - **Conoscenza di sé**

#### l'alunno

- prende coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità

- acquisisce gli strumenti per gestire la propria irrequietezza emotiva ed intellettuale
- affronta stati d'animo difficili
- risolve problemi in autonomia
- acquisisce maggiore sicurezza di sé
- cerca soluzioni e trova alternative ai problemi
- acquisisce la capacità di comprendere se stesso
- progetta il proprio futuro riflettendo sulle proprie ed altrui esperienze
- si fa" carico di compiti socialmente riconosciuti di servizio alla persona all'ambiente o alle istituzioni
- si pone in modo attivo di fronte alle informazioni e sollecitazioni esterne
- decifra, riconosce, valuta le informazioni e sollecitazioni esterne

- **Relazione con gli altri**

**l'alunno**

- o impara ad interagire con i coetanei e con gli adulti
- o distingue tra modelli positivi e negativi
- o acquisisce la capacità di dare e richiedere riconoscimento per i risultati dei proprio lavoro
- o scopre la necessità di ascoltare l'altro sviluppando: il rispetto, la tolleranza, la solidarietà
- o acquisisce la disponibilità alla critica, al dialogo e alla collaborazione

- **Orientamento.**

**l'alunno**

- o Sa pensare al proprio futuro
- o Elabora, esprime e argomenta un proprio progetto di vita

## STRUMENTI CULTURALI

**l'alunno**

- o conosce il proprio corpo e il suo funzionamento;
- o padroneggia le conoscenze e le abilità che consentono, l'attività motorio-espressiva, il gioco e la pratica sportiva individuale e di squadra;
- o impara, attraverso la pratica sportiva, a relazionarsi e a coordinarsi con gli altri, rispettando le regole stabilite;
- o conosce e utilizza tecniche di lettura silenziosa dei testi e legge correttamente, ad alta voce;
- o usa un vocabolario adeguato agli scambi sociali e culturali
- o capisce messaggi orali e visivi;
- o è in grado di produrre testi brevi ragionevolmente ben costruiti adatti alle varie situazioni interattive;
- o conosce e pratica funzionalmente la lingua inglese e, da principiante, una seconda lingua comunitaria
- o è introdotto alla consapevolezza delle radici storico-giuridiche, linguistico-letterarie e artistiche che ci legano al mondo classico e giudaico-cristiano al fine di riconoscere l'identità spirituale e materiale dell'Italia e dell'Europa;
- o si orienta nello spazio e nel tempo;

- opera confronti fra realtà geografiche e storiche per comprendere le caratteristiche specifiche della civiltà europea e le differenze tra civiltà
- adopera, codici diversi dalla parola, come la fotografia, il cinema, Internet, il teatro, ecc.
- legge un'opera d'arte la classifica e la comprende
- si confronta con le opinioni dei media
- legge la realtà e risolve problemi usando forme simboliche caratteristiche della matematica
- usa strumenti informatici
- osserva la realtà
- giunge alla descrizione-rappresentazione di fenomeni in molteplici modi
- conosce l'universo animale e vegetale
- conosce la geografia della terra e dei fenomeni che la riguardano
- analizza, rappresenta e risolve problemi, utilizzando strumenti informatici e rappresentazioni grafiche

## **CONVIVENZA CIVILE**

### **l'alunno**

- E' consapevole di essere titolare di diritti, soggetto a doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile.
- Affronta i problemi quotidiani riguardanti la cura della propria persona.
- Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, degli ordinamenti comunitari ed internazionali e le loro funzioni.
- Riflette sui propri diritti-doveri di cittadino
- E' in grado di superare le disarmonie fisiche, psichiche, intellettuali e relazionali promuove per sé e per gli altri un benessere fisico strettamente connesso a quello psicologico, morale e sociale.
- E' consapevole della necessità di alimentarsi correttamente;
- Conosce i rischi connessi a comportamenti disordinati (uso/abuso di alcool, fumo, droghe) e
- cerca responsabilmente di evitarli .
- Rispetta gli altri e riconosce l'importanza delle regole
- Rispetta l'ambiente
- Adotta comportamenti adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

# VALUTAZIONE

## VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO E VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009 regola le norme vigenti per la valutazione degli alunni ai sensi degli articoli 2 e 3 del Decreto Legge n. 137 del 1 settembre 2008, convertito in legge n. 169 del 30 ottobre 2008.

I suddetti articoli riguardano la *valutazione del comportamento degli studenti* e la *valutazione del rendimento scolastico degli studenti*

In particolare il comma 2 dell'articolo 3 del Decreto Legge 137 recita che *“nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da esse acquisite, nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici”*.

La scala di misurazione va da **1** a **10**.

Il comma 3 dell'articolo 2 recita che *“La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo. . .”*.

La scala di valutazione del comportamento di ogni allievo è compreso tra il voto **5** (che comporta la non ammissione al successivo anno scolastico o all'esame conclusivo del ciclo) ed il voto **10**.

Il Collegio dei Docenti ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, nell'anno scolastico 2011/2012, ha concordato quanto segue:

La valutazione, che “precede, accompagna e segue i percorsi curricolari” ( cfr. *Indicazioni ministeriali per il curricolo, 2007*), considera il conseguimento di competenze e conoscenze, il miglioramento delle capacità logiche ed espressive, la continuità dell'impegno nelle attività curricolari e progettuali, la maturazione dell'allievo, terrà conto dei seguenti elementi:

- Frequenza
- Puntualità e correttezza della consegna
- Conoscenze e abilità acquisite
- Partecipazione
- Acquisizione di un corretto metodo di lavoro
- Griglia sintetica in decimi (indicatori/descrittori)

**Di seguito si allegano le griglie di valutazione**

**ALLEGATO 1 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO IN DECIMI  
(INDICATORI/DESCRITTORI)**

<b>VOTO</b>	<b>Conoscenze disciplinari abilità specifiche-competenze</b>	<b>Progressi rispetto alla situazione di partenza</b>
<b>10</b>	<b>Padronanza e completezza delle conoscenze; pieno sviluppo delle abilità e delle competenze</b>	<b>Costanti e notevoli</b>
<b>9</b>	<b>Padronanza delle conoscenze; rilevante sviluppo delle abilità e delle competenze</b>	<b>Costanti e rilevanti</b>
<b>8</b>	<b>Conoscenze organiche e complete; rilevante sviluppo delle abilità e delle competenze</b>	<b>Costanti e significativi</b>
<b>7</b>	<b>Buon livello nell'acquisizione delle conoscenze; adeguato sviluppo delle abilità e delle competenze</b>	<b>Significativi</b>
<b>6</b>	<b>Conoscenze essenziali; sufficiente sviluppo delle abilità e delle competenze</b>	<b>Accettabili</b>
<b>5</b>	<b>Conoscenze parziali; incerto sviluppo delle abilità e delle competenze</b>	<b>Modesti</b>
<b>4</b>	<b>Gravi lacune nell'acquisizione delle conoscenze e nello sviluppo delle abilità</b>	<b>Pochi</b>
<b>0 -3</b>	<b>Conoscenze molto lacunose, quasi nulle</b>	<b>Nulli</b>

## ALLEGATO 2 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN DECIMI (VOTI ED INDICATORI )

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
<b>10</b>	Comportamento	Comportamento irreprensibile , maturo, responsabile, sempre corretto con docenti, compagni e personale della scuola
	Rispetto del regolamento d'Istituto	Rispetta scrupolosamente il regolamento d'Istituto; non ha a suo carico alcuna ammonizione o sanzione disciplinare
	Utilizzo delle strutture e del materiale scolastico	Utilizza in modo responsabile le strutture e il materiale scolastico
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con vivo interesse e costante attenzione le lezioni e partecipa attivamente alle attività scolastiche
	Impegno nel lavoro scolastico in classe e a casa	Svolge con regolarità e serietà le consegne sia a scuola che a casa; è sempre munito del materiale necessario
	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
<b>9</b>	Comportamento	Comportamento responsabile, sempre corretto con docenti, compagni e personale della scuola
	Rispetto del regolamento d'Istituto	Rispetta scrupolosamente il regolamento d'Istituto; non ha a suo carico alcuna ammonizione o sanzione disciplinare
	Utilizzo delle strutture e del materiale scolastico	Utilizza in modo responsabile le strutture e il materiale scolastico
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse e attenzione le lezioni e partecipa attivamente alle attività scolastiche
	Impegno nel lavoro scolastico in classe e a casa	Svolge con regolarità e serietà le consegne sia a scuola che a casa; è sempre munito del materiale necessario
	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
<b>8</b>	Comportamento	Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico
	Rispetto del regolamento d'Istituto	Rispetta in genere il regolamento scolastico ma talvolta riceve richiami verbali
	Utilizzo delle strutture e del materiale scolastico	Utilizza in modo corretto le strutture e il materiale scolastico
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con discreta attenzione e partecipazione le lezioni e generalmente collabora alla attività scolastiche.
	Impegno nel lavoro scolastico in classe e a casa	Svolge in modo regolare le consegne sia a scuola che a casa; quasi sempre è munito del materiale necessario
	Frequenza	Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari
<b>7</b>	Comportamento	Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico
	Rispetto del regolamento d'Istituto	Talvolta non rispetta il regolamento scolastico e riceve richiami verbali e scritti
	Utilizzo delle strutture e del materiale scolastico	Utilizza in modo accettabile le strutture e il materiale scolastico
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue le lezioni in modo discontinuo; la partecipazione e la collaborazione alle attività va sollecitata
	Impegno nel lavoro scolastico in classe e a casa	Svolge in modo discontinuo o superficiale le consegne sia a casa che a scuola; non sempre è munito del materiale necessario
	Frequenza	Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni e/o non sempre rispetta gli orari
<b>6</b>	Comportamento	Comportamento poco corretto nei confronti di docenti o compagni o personale scolastico
	Rispetto del regolamento d'Istituto	Viola frequentemente il regolamento scolastico; riceve iterate ammonizioni verbali e scritte anche da parte del Dirigente scolastico; riceve sanzioni disciplinari di media ed elevata gravità anche con la sospensione dalle lezioni
	Utilizzo delle strutture e del materiale scolastico	Utilizza in modo non corretto e trascurato il materiale scolastico o le strutture della scuola
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Spesso è fonte di disturbo durante le lezioni e partecipa con scarso interesse alle lezioni
	Impegno nel lavoro scolastico in classe e a casa	Svolge in modo sporadico e superficiale le consegne sia a casa che a scuola; non sempre è munito del materiale necessario
	Frequenza	Frequenza irregolare delle lezioni e/o iterati ritardi
<b>5</b>	Comportamento	Comportamento irrispettoso nei confronti di docenti, compagni, personale della scuola e presenza di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana
	Rispetto del regolamento d'Istituto	Grave inosservanza del regolamento scolastico con notifica alla famiglia e irrogazione di sanzioni gravi con sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 2 giorni
	Utilizzo delle strutture e del materiale scolastico	Utilizza in modo molto scorretto, anche danneggiandoli, il materiale e le strutture della scuola
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Non svolge le consegne sia a scuola che a casa ed è sistematicamente privo del materiale scolastico
	Impegno nel lavoro scolastico in classe e a casa	Non svolge le consegne sia a scuola che a casa ed è sistematicamente privo del materiale scolastico
	Frequenza	Frequenza molto irregolare delle lezioni e/o numerosi ritardi

# REGOLAMENTO D'ISTITUTO A.S. 2011/2012

## **PREMESSA**

Il Regolamento della S.M.S. "Silvio Boccone" si ispira alle indicazioni contenute nello "Statuto delle studentesse e degli studenti" della Scuola Secondaria, emanato con D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, nel DPR modifiche statuto studenti n. 235 del 21 novembre 2007, nel Piano dell'Offerta Formativa e nell'art.14 del D.P.R.275/99. Il presente regolamento disciplinare è da ritenersi parte integrante del regolamento della scuola.

I doveri delle studentesse e degli studenti si identificano nei seguenti aspetti:

- frequenza regolare dei corsi ed assolvimento assiduo degli impegni di studio,
- comportamento corretto non solo durante le lezioni, ma in ogni momento in cui si fruisce dei servizi offerti dalla scuola;
- rispetto, nei confronti di se stessi, dei compagni e del personale della scuola;
- rispetto ed utilizzo in modo corretto delle strutture, del materiale, delle attrezzature e dei sussidi didattici, secondo le indicazioni dettate dal Regolamento d'Istituto, dai regolamenti specifici e dagli insegnanti;
- osservanza delle disposizioni organizzative (permessi, visite esterne, gite, ecc..) e delle disposizioni di sicurezza.

## **La Scuola,**

in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, tenuto conto della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo, recepita con legge 27/05/91 n. 176,

**garantisce** allo studente, in quanto persona, il godimento dei diritti che gli sono riconosciuti nei citati documenti, impegnandosi a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
- b) offerte formative aggiuntive e integrative;
- c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche diversamente abili;
- e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica;

## **chiede**

**all'alunno** l'osservanza dei doveri previsti dal medesimo Statuto;

**alla famiglia** una fattiva collaborazione nel comune compito educativo.

Nella consapevolezza che il Dirigente, i docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici e che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, la scuola ha elaborato ed adottato un regolamento interno in cui vengono individuati:

## **NORME ORGANIZZATIVE**

## **NORME COMPORTAMENTALI**

## **TIPOLOGIA DELLE SANZIONI E SOGGETTI COMPETENTI AD EROGARLE**

## **TERMINI PER L'EROGAZIONE DELLE SANZIONI E PER LE IMPUGNAZIONI**

## **ORGANO DI GARANZIA**

## **NORME ORGANIZZATIVE**

### **Orario**

**Art. 1** L'ingresso a scuola è fissato alle ore 8:25 e le lezioni iniziano alle ore 8.30. Gli alunni devono entrare a scuola al suono della campana e dirigersi nell'aula dove li attende l'insegnante. Non sono ammessi ritardi abituali.

### **Ritardi**

**Art.2** Gli alunni che si presentano in ritardo sono ammessi in classe entro le 8:45; dopo tale ora e fino alle 9.30 saranno ammessi in classe solo se accompagnati dal genitore. Il docente dovrà annotare sul registro di classe, per ciascun ritardatario, l'ora di arrivo.

Il docente della 2°ora avrà il compito di segnare su un'apposita griglia predisposta dalla Funzione Strumentale Area 3 e consegnata, in classe, da un collaboratore, le assenze e i ritardi del giorno prima.

Dopo le ore 9.30 il portone verrà chiuso, gli eventuali alunni ritardatari saranno ammessi in classe solo eccezionalmente, se accompagnati dal genitore e previa autorizzazione del Capo d'Istituto.

### **Assenza**

**Art. 3** Gli alunni che si assentano dalle lezioni sono ammessi in classe previa giustificazione di uno dei genitori o di chi ne fa le veci, circa i motivi dell'assenza.

Le assenze dovranno essere giustificate sul libretto personale che dovrà riportare la firma dei genitori o di chi ne fa le veci, apposta in presenza del dirigente o di un suo incaricato, all'inizio dell'anno scolastico. Gli alunni devono giustificare rientrando in classe, se per tre giorni di seguito dimenticano la giustificazione bisogna darne comunicazione alla famiglia.

Gli alunni che si assentano per più di cinque giorni consecutivi non possono essere riammessi in classe senza il certificato medico.

L'alunno non può superare il 25% del monte ore (modulo a 30 ore, a 36 ore, personalizzato), eccetto particolari deroghe.

**Nel caso di sospensione dalle lezioni**, con o senza obbligo di frequenza, scontata la sanzione disciplinare, uno dei genitori è tenuto a presentarsi a scuola per dare e ricevere dal Dirigente scolastico informazioni e chiarimenti sulla condotta dell'alunno.

### **Vigilanza sugli allievi**

La vigilanza sugli allievi inizia quando essi entrano nell'edificio scolastico e termina quando ne escono, indipendentemente dall'orario ufficiale di inizio e termine delle lezioni.

Nessun alunno deve entrare nell'edificio prima dell'ora stabilita o rimanervi dopo l'ora di uscita.

### **Regolamentazione dell' ingresso posticipato e dell'uscita anticipata**

**Art. 4** Durante l'orario scolastico non è consentito agli alunni uscire dalla scuola.

Nel caso in cui i genitori richiedano:

- **un'uscita anticipata del proprio figlio**, devono prelevare l'alunno personalmente o farlo prelevare da un adulto da loro autorizzato precedentemente e in forma scritta (delega). Non è consentita, in via normale, l'uscita solo su richiesta telefonica.

- **L'entrata posticipata, per validi motivi, è ammessa fino alle ore 9:30**

In caso di grave indisposizione, sarà avvertita per telefono la famiglia perché provveda a riportare il proprio figlio a casa.

### **Visite guidate e viaggi d'istruzione**

1- I docenti programmano le attività in oggetto all'inizio dell'anno scolastico, seguendo i criteri adottati dal Consiglio d'Istituto, inserendole nella programmazione di classe. Prima di essere effettuate, esse dovranno essere approvate dal Consiglio di Classe, dal collegio dei

Docenti, dal Consiglio d'Istituto e autorizzate dal Dirigente scolastico, dopo aver accertato che siano coerenti con la programmazione di classe.

2- I vari tipi di uscite dalla scuola da parte delle scolaresche o di gruppi d'alunni possono essere articolate in:

- Visite guidate
- Viaggi istruzione
- Passeggiate didattiche

3- Disposizioni comuni

Si dovrà cercare, in linea di massima, di evitare di organizzare attività dalle quali molti alunni, di famiglia disagiata, potrebbero rimanere esclusi. Il Consiglio d'Istituto potrà, eccezionalmente, assumere particolari iniziative che consentano la soluzione di eventuali problemi connessi a tale aspetto, cercando, nei limiti delle risorse in bilancio, di venire incontro con un contributo alle situazioni di particolare disagio economico testimoniate dalla diretta conoscenza dei docenti del consiglio di classe. Si potranno prevedere particolari riduzioni per i disabili e per gli alunni meritevoli con difficoltà economiche.

Tutti i partecipanti dovranno avere con sé i documenti di identificazione.

Tutti i docenti accompagnatori dovranno essere coperti da assicurazione contro gli infortuni. La durata della visita e dei viaggi e l'itinerario dovranno essere stabiliti tenendo conto dell'età dei partecipanti. Non si dovrà viaggiare in orario notturno ( dalle 20.00 alle 6.00) fatti salvi casi eccezionali autorizzabili in deroga dal Consiglio d'Istituto.

#### **Art. 5 Visite guidate**

Le visite guidate costituiscono un'iniziativa strettamente collegata all'attività didattico-educativa della classe. Esse sono perciò da considerarsi parte integrante delle lezioni e parteciperà l'intera classe se gratuite. Nel caso di visite a pagamento dovranno partecipare i 2/3 degli alunni della classe.

Il Dirigente scolastico autorizzerà di volta in volta le richieste, purché conformi alla normativa citata e ai criteri stabiliti e approvati dal Consiglio d'Istituto.

#### *Autorizzazioni*

Nessun alunno potrà partecipare senza l'autorizzazione firmata dai genitori. Sarà compito dei docenti organizzatori distribuire, ritirare, controllare e successivamente consegnare in Presidenza il modulo dell'autorizzazione.

#### *Accompagnatori*

Un insegnante ogni 15 alunni, con un minimo di 2. Se tra gli alunni vi sono diversamente abili, sarà necessaria, inoltre, la partecipazione di un insegnante di sostegno in base alla gravità dell'handicap, in genere uno ogni 2 alunni.

In casi particolari, qualora il Capo d'Istituto ne rilevi la necessità, potranno essere impegnati anche i collaboratori scolastici che si rendono disponibili.

#### *Durata*

Entro l'orario scolastico.

#### *Mezzi*

Mezzo pubblico e/o privato.

Sarà possibile effettuare uscite occasionali, perciò non previste all'inizio dell'anno scolastico, per visitare mostre, esposizioni e per partecipare ad attività sportive. In tal caso sarà sufficiente l'autorizzazione del Dirigente

Non si effettuano visite guidate nell'ultimo mese di scuola, a meno che non si tratti di uscite legate all'educazione ambientale o ad attività sportive.

## **Art.6 Viaggi di istruzione**

I viaggi di istruzione sono finalizzati a promuovere negli alunni una maggior conoscenza del Paese o anche della realtà dei Paesi esteri.

### **Numero partecipanti**

La classe, in linea di principio, deve partecipare al completo; il numero dei partecipanti comunque, non deve essere inferiore ai 2/3 degli alunni della classe. Si potrà inoltre prevedere una mutazione nella composizione del gruppo, comprendente quindi allievi di classi diverse.

### **Autorizzazioni**

Nessun alunno potrà partecipare senza l'autorizzazione firmata dai genitori. Sarà compito dei docenti organizzatori distribuire, ritirare, controllare e successivamente consegnare in Segreteria il modulo dell'autorizzazione unitamente alla relativa documentazione in tempo utile.

### **Accompagnatori**

Un insegnante ogni 15 alunni, con un minimo di 2. Se tra gli alunni vi sono diversamente abili, sarà necessaria, inoltre, la partecipazione di un insegnante di sostegno ogni 2 alunni, in base anche alla gravità dell'handicap. In casi particolari, può essere autorizzata la presenza dei genitori senza oneri per la scuola.

In casi particolari, qualora il Capo d'Istituto ne rilevi la necessità, potranno essere impegnati anche i collaboratori scolastici che si rendano disponibili.

### **Raccolta quote**

Avviene nei modi e nei tempi previsti e ribaditi di volta in volta nella comunicazione alle famiglie, di norma si effettuerà in due tempi:

1. un acconto, pari al 25% del totale, versato unitamente alla consegna delle autorizzazioni, quale quota d'iscrizione
2. il saldo nei tempi previsti dall'agenzia.

Nel caso di eventuali rinunce dopo il versamento del saldo la somma verrà restituita, tutta o in parte, solo per giustificati motivi e se ciò non pregiudica la realizzazione dell'iniziativa programmata. La decisione è demandata al consiglio d'istituto.

Di norma non potranno essere effettuati viaggi d'istruzione negli ultimi 20 giorni di lezione a meno che non si tratti di uscite legate all'educazione ambientale o ad attività sportive.

## **Art.7 Viaggi connessi alle attività sportive**

Sono volti a permettere sia la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, sia ad altre manifestazioni sportive autorizzate dal Consiglio d'Istituto.

Seguono le regole previste per le visite guidate fatta eccezione per quelle riguardanti il numero dei partecipanti e i giorni.

## **NORME COMPORTAMENTALI**

Art. 1- presentarsi a scuola in idonee condizioni igieniche personali e con un abbigliamento decoroso che eviti abiti succinti, nel rispetto dei compagni, degli insegnanti e della Istituzione;

Art. 2- mantenere costantemente un atteggiamento composto ed educato, rispettoso dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale ed utilizzare un linguaggio corretto;

Art. 3- in caso di discordia tra compagni, appellarsi ad un'insegnante ed eventualmente riconoscere i propri errori, assumendosene la responsabilità;

Art 4- giungere in classe fornito di libri, quaderni e di tutto il materiale didattico occorrente alle attività di studio della giornata;

Art 5- segnare sul diario scolastico, in modo regolare e sistematico, i compiti assegnati da ciascun docente e svolgerli con diligenza;

Art 6- rispettare e far rispettare gli oggetti altrui, gli arredi e le attrezzature della scuola e gli ambienti in cui si studia e si lavora, condividendo la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico, avendone cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;

Art 7- utilizzare le strutture, le attrezzature e i servizi della scuola, anche al di fuori dell'orario scolastico, secondo le regole e le procedure prescritte e le norme di sicurezza;

Art 8- risarcire i danni volontariamente causati;

Art 9- riportare ai genitori ogni comunicazione della scuola loro destinata;

Art 10- rispettare quanto previsto dalle circolari trasmesse dal Dirigente Scolastico;

Art 11 L'intervallo si svolge all'interno dell'aula, gli alunni possono recarsi in bagno quattro alla volta (due maschi e due femmine). È vietato correre, tenere comportamenti pericolosi per la propria e l'altrui incolumità, sporcare pavimenti e arredi, lasciare in giro involucri e contenitori. Per qualsiasi problema, l'alunno deve rivolgersi all'insegnante addetto alla sorveglianza che valuterà la situazione. È vietato allontanarsi dallo spazio previsto.

Art. 12 L'uso dei bagni non è consentito, salvo eccezioni, durante la prima ora di lezione, nell'ora dopo l'intervallo e nell'ultimo quarto d'ora prima dell'uscita. Gli alunni sono tenuti ad usare i bagni in modo corretto e civile.

Art. 13 È rigorosamente vietato portare a Scuola oggetti nocivi e/o pericolosi, scarpe con rotelle comunque non necessari all'attività scolastica. L'uso di cutter, forbici, compassi, squadre, righe ed altro materiale potenzialmente pericoloso è consentito solo se necessario all'attività richiesta dall'insegnante presente in aula.

Art. 15 Durante la permanenza a scuola, all'alunno è vietato l'uso del cellulare, che dovrà essere tenuto spento nello zaino.

L'uso del cellulare in orario scolastico comporterà il ritiro dello stesso con consegna ai genitori convocati a scuola.

### **Ingresso genitori**

Art.8 I genitori degli alunni potranno entrare a scuola uno alla volta; in portineria verrà loro consegnato un pass di colore rosso per recarsi in Presidenza, blu per recarsi in Segreteria e giallo per recarsi alla postazione centrale dei collaboratori (ingressi posticipati e uscite anticipate).

## **TIPOLOGIA DELLE SANZIONI E SOGGETTI COMPETENTI A EROGARLE**

### **Art. 1 Codice disciplinare**

1. I provvedimenti hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

2. La responsabilità disciplinare è personale. La sanzione, nell'ambito della comunità scolastica, è pubblica e viene adottata secondo criteri di trasparenza. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

3. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima chiamato ad esporre le proprie ragioni.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata.
5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
6. Per quanto non espressamente qui richiamato, si fa riferimento alla normativa vigente e allo Statuto delle studentesse e degli studenti

#### **Art. 2 Richiamo verbale del Docente e/o Dirigente scolastico.**

Gli studenti potranno essere soggetti a richiamo verbale, il quale non costituisce sanzione, in presenza di comportamenti occasionali e non gravi, relativi a:

1. scarsa diligenza e puntualità;
2. disturbo lieve durante la lezione;
3. lievi violazioni delle norme di sicurezza.

Il richiamo verbale può costituire un precedente per la somministrazione di una sanzione in forma di ammonizione scritta.

#### **Art. 3 Ammonizione scritta**

Sarà annotata dal Docente e/o Dirigente scolastico sul registro di classe con comunicazione alla famiglia.

Gli studenti potranno essere soggetti a richiamo scritto in presenza di tali comportamenti:

1. scorrettezze e offese verso i componenti della comunità scolastica ( compagni, docenti o non docenti) o persone esterne alla scuola;
2. disturbo continuo durante le lezioni;
3. comportamenti reiterati, ancorché non intenzionali, che impediscano la piena funzionalità del servizio o ostacolino il perseguimento delle finalità formative della scuola;
4. violazioni alle norme di sicurezza;
5. ripetersi di assenze e/o ritardi non giustificati;
6. danneggiamento di oggetti di proprietà della scuola o di altri (in questo caso è previsto anche il risarcimento del danno);
7. falsificazione di firme;

Nel caso in cui il provvedimento sia adottato da un docente estraneo al Consiglio di Classe, questi ne darà comunicazione al coordinatore della classe stessa.

#### **Art. 4 Allontanamento dalla scuola da uno a cinque giorni stabilito dal Consiglio di Classe e comunicazione alla famiglia.**

Gli studenti potranno essere soggetti ad allontanamento dalla scuola (da 1 a 5 giorni) in presenza di comportamenti relativi a:

1. Recidiva dei comportamenti sanzionati con ammonizione scritta;
2. Offese o molestie verso i componenti della comunità scolastica;
3. Disturbo grave e continuato durante le lezioni;
4. Alterazione di risultati;
5. Gravi scorrettezze.

#### **Art. 5 Allontanamento dalla scuola da sei a quindici giorni stabilito dal Consiglio di Classe e comunicazione alla famiglia.**

Gli studenti potranno essere soggetti ad allontanamento dalla scuola (da 6 a 15 giorni) in presenza di comportamenti relativi a:

1. Recidiva dei comportamenti sanzionati nell'art. 4;
2. Violenza intenzionale con offese gravi alla dignità delle persone.

#### **Art. 6 Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni stabilito dal Consiglio d'Istituto e comunicazione alla famiglia.**

Gli studenti potranno essere soggetti ad allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni in presenza di reati o fatti avvenuti all'interno della scuola che possono

rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della scuola stessa.

L'Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

Nei casi di atti di violenza grave, tale da ingenerare un allarme sciale e nell'impossibilità di reinserimento responsabile dello studente, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo

Nei periodi di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica, non superiore ai quindici giorni, deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e i suoi genitori per un recupero dell'alunno e un adeguato rientro a scuola.

Nei periodi di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica, superiore ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola deve promuovere un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro scolastico.

#### **Art. 7 Estensione delle sanzioni**

Le sanzioni di cui agli artt. 4, 5 e 6 si intendono applicabili per le stesse tipologie di comportamento anche in situazioni scolastiche che si svolgano fuori dei locali dell'istituto e/o in orario extrascolastico: uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione, etc.

#### **Art. 8 Esami di stato**

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni di esame sono inflitte dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

#### **Art. 9 Conversione delle sanzioni**

Nei casi previsti dagli artt.4 (comma 2), 5, e 6 del Titolo II il Consiglio di Classe deve offrire allo studente la possibilità di convertire le sanzioni comminate in attività da svolgere a favore della comunità scolastica o in altre attività quali :

1. operazioni di pulizia e ripristino degli arredi dei locali scolastici;
2. collaborazione con il personale ausiliario.

Le sanzioni pecuniarie e i risarcimenti del danno non sono convertibili. La possibilità di tali conversioni è demandata alla valutazione discrezionale del Consiglio di Classe che ne valuterà caso per caso l'opportunità.

#### **Art. 10 Esclusione dalla partecipazione alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione.**

Possono non essere ammessi a partecipare alle visite guidate, ai viaggi d'istruzione e alle attività integrative in generale, gli allievi che abbiano registrato un considerevole numero di note disciplinari, annotate sul Registro di classe, o che siano stati sanzionati con l'allontanamento dalla scuola.

In riferimento alle norme vigenti e ai doveri sopraelencati, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alla specifica situazione della S.M.S. "Silvio Boccone", sono individuati e di seguito riportati in allegato, le sanzioni attinenti e gli organi competenti ad irrogarle

#### **Allegato I**

<b>Possono essere applicati a seconda della gravità, dell'intenzionalità e del ripetersi della violazione commessa le seguenti sanzioni disciplinari</b>	<b>Organi competenti ad irrogare provvedimenti disciplinari</b>
--	---

<p><b>a.</b> richiamo verbale;</p> <p><b>b.</b> nota sul diario con l'obbligo della firma del genitore che ha depositato la firma, per presa visione;</p> <p><b>c.</b> nota scritta sul registro di classe;</p> <p><b>d.</b> convocazione dei genitori;</p>	<p><b>Docenti</b> <b>Dirigente Scolastico</b></p>
<p><b>e.</b> esclusione da visite guidate, gite o altre attività extracurricolari;</p> <p><b>f.</b> sospensione dalle lezioni per un minimo di un giorno fino ad un massimo di cinque;</p>	<p><b>Consiglio di Classe</b></p>
<p><b>g.</b> sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di quindici giorni.</p>	<p><b>Consiglio di Classe</b></p>
<p><b>h.</b> sospensione dalle lezioni per un periodo maggiore di quindici giorni</p> <p><b>i.</b> allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico e/o esclusione dallo scrutinio finale e non ammissione all'esame di stato</p> <p><b>j.</b> attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, ecc.</p>	<p><b>Consiglio d'Istituto</b></p> <p>Le sanzioni previste alla lettera <i>i</i> potranno essere irrogate in situazioni di recidiva e nel caso non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo.</p>

## TERMINI PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI E PER LE IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia, come recita l'art. 5 del DPR n. 235/2007.

## ORGANO DI GARANZIA

L'**organo di garanzia**, composto da due rappresentanti dei genitori, un docente e il Dirigente scolastico che lo presiede, **dura in carica un anno** ed ha i seguenti compiti:

- decidere, entro dieci giorni, in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari e decidere in merito ai conflitti che eventualmente dovessero insorgere all'interno della scuola, circa l'applicazione del regolamento di disciplina.

## CONCLUSIONI

Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività, la scuola mette in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del P.O.F., del Regolamento d'istituto e del Patto educativo di corresponsabilità.

Il presente documento fa parte del Regolamento interno e della Carta dei Servizi della scuola. Eventuali modifiche sono deliberate a maggioranza assoluta dal Consiglio di Istituto, sentito il parere del Collegio dei Docenti.

Dei documenti fondamentali della S.M.S. "S. Boccone" studenti e genitori sono informati in modo integrale, chiaro, efficace e completo all'atto dell'iscrizione.